

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023-2025**

**Comune di Castagnole delle Lanze
Provincia di Asti**

Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 26/07/2022 – *Allegato A*

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

6. INTERVENTI PUBBLICI DA DEFINIRE

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2, c. 594 della L. n. 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli art. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (D.U.P.)

Il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, anche i Comuni di dimensione inferiore ai 5.000 abitanti sono chiamati all'adozione del D.U.P., sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i Comuni medio-grandi.

Il Decreto Ministeriale del 20/05/2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D.Lgs n. 118/2011, ha infatti introdotto il D.U.P. Semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il D.U.P. deve essere presentato dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ciascun anno, copre un arco temporale di tre anni (nello specifico, dal 2023 al 2025) e le previsioni ivi contenute tengono conto anche dell'emergenza sanitaria in corso da COVID-19, che si ripercuoterà necessariamente sul bilancio comunale in termini di entrate e spese connesse.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011: n. 3784
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2021): n. 3682
 - di cui maschi: n. 1787
 - di cui femmine: n. 1895
 In età prescolare (0/5 anni): n. 160
 In età scuola obbligo (7/16 anni): n. 318
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni): n. 451
 In età adulta (30/65 anni): n. 1787
 Oltre 65 anni: n. 940

Nati nell'anno: n. 25
 Deceduti nell'anno: n. 41
 Saldo naturale: -16
 Immigrati nell'anno: n. 110
 Emigrati nell'anno: n. 115
 Saldo migratorio: -5
 Saldo complessivo (naturale + migratorio): -21

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: n. 6306 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie: Kmq. 21,57
 Risorse idriche: Laghi n. 3; Fiumi n. 2
 Strade:

 Autostrade: Km. 0,5
 Strade extraurbane: Km. 70
 Strade urbane: Km. 18
 Strade locali: Km. 4
 Itinerari ciclopeditoni: Km. 5,40

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano Regolatore – PRGC - adottato	SI		NO	
Piano Regolatore – PRGC - approvato	SI	X	NO	
Piano Edilizia Economica Popolare - PEEP	SI		NO	X
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	X	NO	

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

Asili nido con posti: n. 30
 Scuole dell'infanzia con posti: n. 60

Scuole primarie con posti: n. 300
Scuole secondarie con posti: n. 180
Strutture residenziali per anziani: n. 1 (gestione privata)
Farmacie comunali: n. ...
Depuratori acque reflue: n. ...
Rete acquedotto: Km. 8
Aree verdi, parchi e giardini: Kmq. 2
Punti luce Pubblica Illuminazione: n. 703
Rete gas: Km:
Discariche rifiuti n. ...
Mezzi operativi per gestione territorio n. ...
Veicoli a disposizione: n. 6
Altre strutture (da specificare) ...

Convenzioni:

- Comuni vari: dal 2019 per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Segretario Comunale fino al 31/12/2024.
- N. 1 con n. 39 Comuni per la costituzione dell'Area di Sviluppo Territoriale denominata "Terre di Langa e Monferrato" (Comune di Castagnole delle Lanze quale Ente capofila), fino alla data in cui si concluderanno tutte le attività di rendicontazione finale del programma agli organi comunitari, nazionali, regionali e/o privati competenti, accertate dal soggetto capofila e dal partner di programma.
- N. 1 con i Comuni di Montegrosso d'Asti, Agliano Terme, Barbaresco, Calosso, Castiglione Tinella, Coazzolo, Neive, Santo Stefano Belbo e Vesime per la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana, fino alla conclusione delle attività di rendicontazione finale degli investimenti effettuati.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Organizzazione Generale, Segreteria, Urbanistica, Contabilità, Tributi, Servizi Demografici, Servizio Cimiteriale, Tecnico, Ecologia, Agricoltura, Notifiche

Servizi gestiti in forma associata

-

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizi socio-assistenziali
- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti
- Servizio gestione canile

Servizi affidati ad altri soggetti

- Alla Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato": Scuole, Polizia Locale, Viabilità, Infrastrutture, Sportello Unico, Protezione Civile, Assistenza
- A Organismi Partecipati:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A. SEDE: Località Bellanero, 321 - 14100 San Marzanotto - Asti (AT) P.IVA: 00079940058	Gestione del Servizio Idrico Integrato, progettazione, costruzione, riparazione e manutenzione delle relative opere ed impianti specifici.	2,36%
G.A.L. – Gruppo di Azione Locale – Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità Soc. Coop SEDE: Via Roma, 9 - 14055 Costigliole d'Asti (AT) P.IVA: 01613650058	Il G.A.L. Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità è una Società Consortile Cooperativa a r.l. strutturata per gestire un settore specifico del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte.	1,923%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

<p>G.A.I.A. S.p.A. – Gestione Ambientale Integrata dell’Astigiano SEDE: Via Brofferio, 48 – 14100 Asti (AT) P.IVA: 01356080059</p>	<p>La Società ha per oggetto le attività di gestione degli impianti già svolte dal Consorzio ex C.S.R.A. e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall’Autorità competente. Negli impianti s’intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, incenerimento, termovalorizzazione e di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l’esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti. La Società può eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione e informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i. e le attività di progettazione e realizzazione d’interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell’art. 17 del predetto D.Lgs. n. 22/1997 e s.m.i.</p>	<p align="center">0,94%</p>
<p>C.B.R.A. – Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano SEDE: Via Brofferio, 83 – 14100 Asti (AT) P.IVA: 00238630057</p>	<p>Il C.B.R.A. è un Ente locale costituito, in seguito a trasformazione per scissione parziale del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, in data 3 Gennaio 2005 ai sensi dell’art. 31, D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, nonché degli artt. 12 e 20, L.R. Piemonte 24 Ottobre 2002, n. 24. Il Consorzio obbligatorio, composto da 115 comuni dell’Astigiano, svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito Territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al programma Provinciale di gestione dei rifiuti.</p>	<p align="center">17,24%</p>
<p>C.I.S.A. Asti Sud – Consorzio Intercomunale Socio- Assistenziale SEDE: Via Gozzellini, 56 – 14049 Nizza Monferrato (AT) P.IVA: 01177050059</p>	<p>Il C.I.S.A. è lo strumento di cui si sono dotati i Comuni del Sud Astigiano per la programmazione e la gestione delle funzioni socio-assistenziali. Questo avviene attraverso attività istituzionali obbligatorie, che si finanziano con i fondi trasferiti dalla Regione, le quote pro-capite versate dai Comuni sulla base del numero di abitanti e, in minima parte, attraverso la compartecipazione dei cittadini al costo dei servizi. Alle attività istituzionali possono aggiungersi e integrarsi attività progettuali basate su finanziamenti specifici e vincolati che hanno la caratteristica di essere limitati nel tempo. In questo caso l’impegno del Consorzio, al termine del Progetto, è quello di trasformare l’iniziativa progettuale, positivamente conclusa, in attività istituzionale stabilmente erogata.</p>	<p align="center">6,08%</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

<p>CO.GE.CA. – Consorzio per la costruzione e gestione di un canile SEDE: Via Tacca, 135 – 14049 Nizza Monferrato (AT) P.IVA: 01186120059</p>	<p>È un Consorzio tra i Comuni dell’Astigiano nato per accogliere i cani in chiaro stato di randagismo: li ospita per un primo periodo di 10 giorni sotto il controllo del Servizio veterinario dell’ASL relativamente alle malattie trasmissibili all’uomo, provvede alle vaccinazioni contro le malattie infettive, pericolose per il cane stesso e per gli altri animali ospitati, se il cane arriva ferito o malato provvede alle sue cure, inserisce il microchip obbligatorio in base alla L.R. n. 18/2004, per cui quando il cane viene adottato o restituito al proprietario è identificato; provvedendo poi a comunicare all’Asl il nominativo del nuovo proprietario. Fuori dalla struttura lancia campagne di sensibilizzazione per: incentivare l’iscrizione all’anagrafe canina del cane di proprietà, contenere l’abbandono dei cani, sensibilizzare ed educare i bambini al rispetto degli animali, promuovere le adozioni dei cani ospitati.</p>	<p align="center">7,16%</p>
<p>C.I.D.A.R S.r.l. – Consorzio Intercomunale Delle Acque Reflue SEDE: Via Roma, 5 – 14055 Costigliole d’Asti (AT) P.IVA: 92009550051</p>	<p>Si occupa della gestione delle reti fognarie. È in liquidazione.</p>	<p align="center">12,00%</p>
<p>I.S.R.A.T – Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nella Provincia di Asti SEDE: Corso Alfieri, 350 – 14100 Asti (AT) C.F.: 92008450055</p>	<p>Nato nel 1984, l’I.S.R.A.T. è un Consorzio obbligatorio di Enti pubblici, di cui fanno parte il Comune e l’Amministrazione provinciale di Asti ed altri 50 Comuni della provincia. È associato all’Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, con sede a Milano, che coordina una rete di oltre 60 Istituti della Resistenza e di Storia Contemporanea attivi sul territorio nazionale. Gestisce, tramite una convenzione con la Regione Piemonte, la Casa della memoria di Vinchio, centro regionale per lo studio e la promozione delle tematiche della Resistenza e della deportazione contadina. È riconosciuto, da una convenzione con la Regione Piemonte, come referente territoriale della Regione per la difesa e la diffusione dei valori della Resistenza, della Costituzione e della cittadinanza attiva.</p>	<p align="center">1,71%</p>
<p>A.T.O. n. 5 – Autorità d’Ambito Basso Monferrato Astigiano SEDE: Via Antica Zecca, 3 – 14100 Asti (AT) C.F.: 92047650053</p>	<p>L’Ente di Governo dell’Ambito n. 5 Astigiano Monferrato è un organo avente compiti di regolazione (soprattutto per la programmazione degli interventi) del servizio idrico integrato in materia di Acquedotti, Fognature ed Impianti di Depurazione. L’Ente d’Ambito è stato costituito sotto forma di Convenzione di Comuni così come previsto dalla Legge Regionale e si è insediata il giorno 5 febbraio 1999 presso la Provincia di Asti. Le competenze dell’Autorità d’Ambito sono stabilite dalla</p>	<p align="center">0,94%</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

	L. n. 36/1994 (denominata Legge Galli) oggi sostituita dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006) che si propone la tutela delle acque ed il corretto uso delle risorse idriche, afferma la priorità del consumo umano su ogni altro e persegue il risparmio, il rinnovo delle risorse idriche al fine di non pregiudicare il patrimonio esistente.	
LA.MO.RO. Langhe Monferrato e Roero – Società Consortile a Responsabilità Limitata Agenzia di Sviluppo del Territorio SEDE: Via Leopardi, 4 – 14100 Asti (AT) C.F.: 02437020049	L’Agenzia di Sviluppo del Territorio LA.MO.RO. è nata dall’unione di settanta realtà del mondo pubblico e associativo che si sono unite con l’obiettivo di strutturare e concretizzare, attraverso l’attuazione di progetti, interventi e servizi, una strategia efficace finalizzata allo sviluppo e al rinnovamento economico e sociale del territorio piemontese. LA.MO.RO. aiuta i propri soci nella predisposizione di progetti di candidatura a valere sui fondi dell’Unione Europea.	0,17%
E.G.E.A. S.p.A. – Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.A. SEDE: Via Vivaro, 2 – 12051 Alba (CN) P.IVA: 01817090044	La società E.G.E.A. mira al miglioramento costante della qualità della vita delle persone e all’affermazione di un modello di sviluppo sostenibile che parta dalla difesa e valorizzazione del patrimonio naturale. Per questo Ente la partecipazione è incentrata soprattutto sull’efficientamento energetico.	In attesa di quotazione

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici
--

Nessuna.

3 - Sostenibilità economico-finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.497.174,93

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.127.253,94

Fondo cassa al 31/12/2019 € 741.576,38

Fondo cassa al 31/12/2018 € 683.120,72

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2021	n. 0	€ 0,00
2020	n. 0	€ 0,00
2019	n. 0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2021	€ 179.199,31	€ 2.823.907,99	6,35%
2020	€ 188.175,00	€ 2.817.807,36	6,68%
2019	€ 195.223,30	€ 2.512.805,26	7,77 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	==
2020	==
2019	==

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente ha completamente ripianato il disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2021):

<i>Categoria</i>	<i>Numero</i>	<i>Tempo indeterminato</i>	<i>Altre tipologie</i>
Cat. D	0	0	
Cat. C	10	9	
Cat. B	6	6	
Cat. A	0	0	
TOTALE	16	15	

Numero dipendenti in servizio al 31/12 (2021): 16

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2021	16	€ 410.280,74	16,67%
2020	13	€ 459.563,95	20,74%
2019	13	€ 426.854,69	19,26%
2018	13	€ 497.330,29	22,41%
2017	13	€ 479.557,09	23,14%

Si precisa che nella tabella è stata riportata la spesa effettivamente sostenuta dell'Ente e che, quindi, nonostante l'aumento di 3 unità di personale dal 2020 al 2021, la spesa di personale 2021 è inferiore rispetto a quella 2020 in quanto le 3 nuove unità sono in comando e pertanto completamente rimborsate dalla Comunità delle Colline "Tra Langa e Monferrato".

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente, nel quinquennio precedente, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

6 - Interventi pubblici da definire

L'Ente avrebbe intenzione di effettuare, avvalendosi di fondi P.N.R.R., i seguenti interventi:

1.
 - 1.1. "La Via del Sale": percorso panoramico e ciclabile (spesa stimata: € 10.000.000,00);
 - 1.2. Area Prelo: realizzazione di nuovo parcheggio con ascensore panoramico (spesa stimata: € 1.000.000,00);
2. Pista ciclabile sul Tanaro e area naturale protetta parco del Tanaro: ripristino e potenziamento, sistemazione (spesa stimata: € 1.500.000,00);
3. Palazzo storico: rifunzionalizzazione per biblioteca, centro incontri e conferenze, Università della Terza Età, Museo del Conte Ballada di Saint Robert (spesa stimata: € 1.500.000,00 se gestita tramite Comune; € 600-700.000,00 se gestita tramite la convenzione per la rigenerazione urbana avente Montegrosso d'Asti quale ente capofila);
4. Rete fognaria: ripristino e implementazione (spesa stimata: € 2.500.000,00). Gli interventi 1,2 e 4 sono inseriti nel programma del partenariato "Terre di Langa e Monferrato", di cui Castagnole delle Lanze è capofila, da gestire come stazione appaltante in affidamento convenzionato alla Comunità delle Colline "Tra Langa e Monferrato". Per quanto riguarda il punto 3, si precisa che esso è inquadrato nell'ambito del progetto P.N.R.R. "Rigenerazione urbana", gestito in convenzione dal Comune di Montegrosso d'Asti come capofila.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. Semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

In merito alle politiche fiscali si richiamano le seguenti recenti disposizioni normative:

o IMU:

- la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020), in particolare i cc. da 738 a 783 relativi alle nuove disposizioni sull'Imposta Municipale Unica (IMU);
- la L. 296/2006 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Finanziaria 2007), art. 1, c. 169: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

o TARI:

- la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020), in particolare i cc. 738 e 780, relativi alla Tassa sui Rifiuti (TARI);
- la L. 296/2006 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Finanziaria 2007), art. 1, c. 169 (vedasi quanto riportato in relazione all'IMU).

o CANONE UNICO:

- la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020), in particolare l'art. 1, c. 816, in base a cui, a partire dal 2021, il Canone Unico Patrimoniale sostituisce la Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni (ICPDPA) e il Canone per l'Installazione dei Mezzi Pubblicitari (CIMP);
- il nuovo canone, avendo natura patrimoniale e non tributaria, potrà essere riscosso solo in sede ordinaria, senza possibilità di emettere avvisi di accertamento, bensì applicando sanzioni per violazione delle norme regolamentari;
- il nuovo canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

- o IMPOSTA DI SOGGIORNO: con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 15/03/2022 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta di soggiorno; successivamente, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 19/05/2022, sono state approvate le tariffe da applicare a partire dal 01/06/2022, nonché la modulistica a uso delle strutture ricettive.

L'Ente si avvale delle facoltà sopra riportate.

Le altre tariffe non vengono modificate.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far conto su risorse proprie o attivare possibili richieste di contributi regionali o statali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente, nonostante la percentuale di indebitamento sia inferiore al massimo consentito, non ritiene necessario attivare ulteriori mutui. Qualora l'Amministrazione, con il prosieguo della programmazione, facesse scelte diverse, queste saranno riportate nella nota d'aggiornamento al D.U.P.S.

È inoltre previsto, al fine di procedere con l'acquisto della caserma dei carabinieri sita in Via XXIV Maggio, un mutuo di € 180.000 da stipularsi nel 2022, che però attualmente non è ancora stato richiesto.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di garantire i servizi finora espletati, ottimizzando le risorse.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà continuare la collaborazione con la Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato".

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tenere conto di quanto segue:

ANNO 2023	<ul style="list-style-type: none">N. 1 unità di personale, cat. C6, attualmente assunta presso l'Ufficio Scuole/"Adotta un Filare", prevista in pensionamento per anzianità contributiva a partire dal 01/01/2023 (ultimo giorno lavorativo 31/12/2022). L'Amministrazione si riserva di definire nella Nota di Aggiornamento al D.U.P.S. 2023-2025 le modalità da adottare per l'eventuale sostituzione di tale unità.
ANNO 2024	<ul style="list-style-type: none">N. 1 unità di personale, cat. C6, attualmente assunta presso l'Ufficio Anagrafe/Stato Civile/Elettorale, prevista in pensionamento per anzianità contributiva a partire dal 03/08/2024 (ultimo giorno lavorativo 02/08/2023). L'Amministrazione si riserva di definire nella Nota di Aggiornamento al D.U.P.S. 2023-2025 le modalità da adottare per l'eventuale sostituzione di tale unità.

ANNO 2025	<ul style="list-style-type: none">• Non si prevedono variazioni nel fabbisogno del personale.
------------------	---

In tutti e tre gli anni potranno aver luogo:

- Eventuali progressioni economiche orizzontali del personale assunto a tempo indeterminato, in base alle valutazioni conseguite;
- Eventuali incrementi del monte ore settimanale del personale assunto, in base alle esigenze emergenti e nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa;
- Qualora, in futuro, le leggi di governo lo consentano, eventuali verticalizzazioni del personale assunto al fine di individuare posizioni apicali interne all'Ente.

Si presente che, in ogni caso, prima della redazione della Nota di Aggiornamento al D.U.P.S. 2023-2025, sarà approvata la deliberazione del Fabbisogno del Personale 2023-2025 corredata dal parere del Revisore dei Conti.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere improntate alla maggiore economicità possibile pur rispettando la qualità degli acquisti effettuati. L'Ente, per le sue dimensioni, non procede ad effettuare acquisti di rilevante entità. Per il triennio 2023-2025 si prevedono acquisti di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 solo per quanto riguarda l'energia elettrica e il gas. Il Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi sarà eventualmente aggiornato, qualora intervenissero variazioni, nella Nota di Aggiornamento al D.U.P.S. in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025.

Programmazione investimenti e Programma Triennale delle Opere Pubbliche

Al momento non è stato redatto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025. L'Ente ha partecipato a numerosi bandi di finanziamento per opere pubbliche, ma non essendo ancora state pubblicate le graduatorie di ammissione, non è attualmente possibile stabilire con certezza quali opere saranno accettate e, quindi, effettivamente svolte nel prossimo triennio. In base agli esiti delle suddette graduatorie e a eventuali ulteriori interventi che l'Amministrazione intendesse intraprendere, saranno inserite le informazioni adeguate nella Nota di Aggiornamento al D.U.P.S. 2023-2025.

Altri interventi, di minore entità economica e tali da non essere stati inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, ma di cui è necessario far menzione oppure attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi, sono:

A carico del bilancio del Comune di Castagnole delle Lanze:

- Messa in sicurezza scuola materna "Ruscione Valle";
- Messa in sicurezza del palazzo comunale;
- Messa in sicurezza della viabilità comunale;
- Sistemazione dei punti di maggior interesse del centro storico;
- Belvedere di Piazza Balbo;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

- Sistemazione del Parco della Rimembranza;
- Pulizia del Torrente Tinella (L.R. n. 54/1975);
- Abbattimento delle barriere architettoniche presso il palazzo comunale;

Sistematici:

- Manutenzione straordinaria dei cimiteri e acquisto attrezzature (spesa stimata: € 30.000,00);
- Manutenzione straordinaria del patrimonio ai sensi dell'ex-D.L. n. 34/2019 (spesa stimata: € 150.000,00);
- Revisione del P.R.G.C.;
- Piano di rimborso PIP alla Regione Piemonte: rata annuale di € 71.662,13;
- Acquisto mobili e arredi (spesa stimata: € 2.000,00);
- Adeguamento strutture informatiche e mobiliari uffici (spesa stimata: € 10.000,00);
- Rifacimento impianti illuminazione pubblica (6° e ultima rata – spesa stimata: € 19.286,00);
- Restituzione proventi da vendita aree e loculi (spesa stimata: € 5.000,00).

A carico del bilancio della Comunità delle Colline "Tra Langa e Monferrato":

- Sistemazione dell'area parcheggio di Piazza Lucchini;
- Restauro del campanile della chiesa di San Defendente.

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Castagnole delle Lanze - UFFICIO TECNICO - AREA LL.PP.**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	280.000,00	280.000,00	560.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	280.000,00	280.000,00	560.000,00

Il referente del programma

GRONDONA Olga

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castagnole delle Lanze - UFFICIO TECNICO - AREA LL.PP.

SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUI* (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni in esecuzione di lavori, forniture o servizi (Tabella D.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui ambito complessivamente (comprensivo) eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (tabella D.1bis)	Settore	CIV (5)	Codice dell'account	Livello di priorità (6) (tabella B.1)	Responsabile del procedimento (7)	CATEGORIA contratto	L'acquisto è relativo a lavori affidamento all'esecuzione (8)	SIRMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMittenza O SOCIETÀ DI AGGIUDICAZIONE AL QUALE SI FARA' RIFERIMENTO NELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	tipologia (tabella D.1bis)			
FD0162010092202300001	2023		1		No		Forniture		Forniture energia elettrica	1	GRONDONA Diga	12	No	101.000,00	101.000,00	0,00	381.000,00	0,00				
FD0162010092202300002	2023		1		No		Forniture		Forniture gas	1	GRONDONA Diga	12	No	90.000,00	90.000,00	0,00	181.000,00	0,00				
														281.000,00 (13)	281.000,00 (13)	0,00 (13)	562.000,00 (13)	0,00 (13)				

Note:
 (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUIP (cfr. articolo 8 comma 4)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presente in programmazione di lavori, forniture o servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUIP" non è stato riportato il CUIP in quanto non presente.
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
 (5) Relativa a CIV principale. Deve essere riportata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CIV=45 o 48; S= CIV=48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi inclusa le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come le relative note e tabelle, compiono solo in caso di modifica del programma
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

GRONDONA Diga

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione ~~di~~ disponibilità
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. cf. CUI non ancora attribuito
- 4. interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Castagnole delle Lanze - UFFICIO TECNICO - AREA LL.PP.**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
GRONDONA Olga

Note

(1) breve descrizione dei motivi

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà continuare a mantenere gli attuali standard ed effettuare monitoraggi costanti in modo da poter rispettare la vigente normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Si fa comunque presente che la gestione della spesa corrente nell'ultimo triennio e nell'anno in corso sta registrando alcune difficoltà per quanto riguarda il reperimento dei finanziamenti, che sistematicamente utilizzano i proventi derivanti da oneri di urbanizzazione, cosa corretta, ma non stabile. Le spese correnti risultano inoltre essere, a partire dal 2022, ancor più aggravate dai considerevoli aumenti legati alle materie prime energetiche.

L'Amministrazione dovrà dunque definire, nella Nota di Aggiornamento al D.U.P.S. 2023-2025, le linee strategiche da attuare per conferire maggiore stabilità al bilancio.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

L'obiettivo è la gestione dell'ordinaria amministrazione mantenendo il livello dei servizi senza effettuare maggiori spese. Nel triennio, sono previste le variazioni all'indennità di carica degli amministratori stabilite dalla L. n. 234/2021, art. 1, c. 583.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Non è valorizzata questa missione.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La funzione Polizia Locale e Amministrativa è gestita interamente dalla Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato" e non ha costi a carico del Comune.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Il Comune di Castagnole delle Lanze ha posto sempre grande attenzione a gestire questa missione. Nel Comune sono presenti scuole di istruzione primaria e secondaria e anche l'asilo nido. L'azione amministrativa è svolta in costante collaborazione con la dirigenza scolastica, in modo da ottimizzare scelte e risorse disponibili. Sono anche presenti scuole a carattere privato, che vengono sostenute dal Comune tramite l'erogazione di contributi e la condivisione di servizi di assistenza scolastica.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Sul territorio è presente una biblioteca che ha sede in un edificio di proprietà comunale. Si prevede, nel triennio, di mantenere gli attuali servizi all'utenza.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Il Comune di Castagnole delle Lanze ha effettuato negli scorsi anni ingenti investimenti relativamente alla diffusione dello sport. Sono presenti sul territorio alcune strutture fruibili dai residenti e anche per manifestazioni a carattere regionale. Anche nel triennio 2023-2025 il Comune intende incentivare la pratica sportiva razionalizzando e continuando l'opera di efficientamento delle strutture esistenti.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Il Comune di Castagnole delle Lanze anche nel triennio 2023-2025 collaborerà con le associazioni locali per mantenere ed eventualmente incrementare le già consistenti manifestazioni turistiche. Una fra tutte la "Festa della Barbera", che attira turisti in ambito regionale, e la Festa Patronale, che è gestita dalla Pro Loco, ma alla quale il Comune collabora con uomini e mezzi. Nel corso del 2021 sono state intraprese nuove iniziative legate alla valorizzazione del territorio, tra cui l'apertura del "Lanze Point" e di un Ufficio Turistico, nonché la realizzazione di un circuito di visita guidata, in collaborazione con i Comuni di Barbaresco e di Neive, incentrato sulla Torre del Conte Ballada di Saint Robert. Si sottolinea che, in data 14/07/2021, il Comune di Castagnole delle Lanze è stato insignito della "Bandiera Arancione", nomina che favorirà ulteriormente lo sviluppo turistico del paese. Nel corso dell'anno 2022, inoltre, l'Ente ha presentato la candidatura relativa alla selezione "I Borghi più Belli d'Italia", tuttora in corso di valutazione.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Missione non valorizzata.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

In questa missione vengono allocate le spese relative alla gestione del servizio rifiuti. Castagnole delle Lanze nel triennio 2023-2025 intende continuare a gestire il servizio in firma associata con la Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato", il che permette lo sfruttamento di economie di scala nella gestione degli appalti di raccolta e di gestire in economia il servizio raccolta carta. Obiettivo del triennio è il contenimento della spesa e il miglioramento del servizio.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

In questa missione sono presenti le spese per il servizio viabilità e per l'illuminazione pubblica. Pertanto gli importi previsti a bilancio sono piuttosto consistenti. La viabilità, unitamente alla manutenzione del patrimonio, è gestita dalla Comunità Collinare, alla quale vengono trasferiti i fondi in modo direttamente proporzionale all'effettivo servizio svolto presso il Comune. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, si rileva un consistente incremento delle spese dovuto, a parità di consumi, a un aumento generalizzato del costo delle materie prime energetiche.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Missione non valorizzata.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Il triennio 2023-2025 sarà improntato a una maggior attenzione alle politiche sociali sia per quanto riguarda la tutela dei minori, mantenendo agevolazioni per gli utenti delle mense e dei trasporti scolastici che versano in disagiate condizioni economiche. Nella stessa missione è presente il trasferimento al consorzio socio-assistenziale, che sarà trasferito attraverso l'Unione di Comuni che si occupa della funzione sociale.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Missione non valorizzata.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Questa missione vede l'allocazione delle spese relative all'iniziativa "Adotta un Filare". Essa, di grande rilevanza in ambito nazionale, permette di dare concretamente anche un impulso all'agricoltura.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Si prevede, anche per il triennio 2023-2025, la gestione di un cantiere di lavoro/lavoro occasionale per gestire il servizio di pulizie presso il municipio. Si prevedono altresì, nello stesso periodo, delle prestazioni di lavoro occasionale in merito ai servizi di accompagnatore bimbi sugli scuolabus comunali.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Missione non valorizzata.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

I fondi e accantonamenti saranno gestiti nel triennio come da normativa vigente.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

È previsto il pagamento delle rate dei mutui in ammortamento.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

L'anticipazione di tesoreria viene prevista per il triennio, anche se sarà cura dell'Amministrazione non farne uso.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Questa missione seguirà il trend degli scorsi anni.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Ente nel periodo di bilancio ha intenzione di procedere con:

- Adeguamento degli strumenti urbanistici tramite varianti strutturali.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Si elencano gli organismi partecipati dell'Ente.

L'Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non è tenuto alla redazione del Bilancio Consolidato e ha scelto di avvalersi di tale facoltà.

Organismi partecipati

1	CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI (C.B.R.A.)	17,24%
2	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI (C.I.S.A. Asti Sud)	6,08%
3	ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NELLA PROVINCIA DI ASTI (I.S.R.A.T.)	1,71%
4	ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.	2,36%
5	G.A.L. TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITÀ	1,923%
6	AUTORITÀ D'AMBITO BASSO MONFERRATO ASTIGIANO (A.T.O. 5)	0,94%
7	CONSORZIO INTERCOMUNALE DELLE ACQUE REFLUE S.R.L. (CIDAR) (in liquidazione dal 17/07/2017)	12,00%
8	GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO – G.A.I.A. S.p.A.	0,94%
9	CONSORZIO PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN CANILE (C.O.G.E.C.A.)	7,16%

10	LANGHE MONFERRATO ROERO – LA.MO.RO. AGENZIA DI SVILUPPO	0,17%
11	E.G.E.A. S.pA.	In attesa di quotazione

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2, c. 594 della L. n.
244/2007)**

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE						
Dotazione organica - Spesa personale massima sostenibile triennio 2023-2025						
voci di spesa	anno 2011 consuntivo (rev. 2022)	anno 2012 consuntivo (rev. 2022)	anno 2013 consuntivo (rev. 2022)	anno 2023 preventivo	anno 2024 preventivo	anno 2025 preventivo
Spese macroaggregati 101-103-102 + Altre spese	€ 665.442,74	€ 654.027,95	€ 595.734,95	€ 769.479,25	€ 773.188,46	€ 777.841,40
Componenti escluse	€ 2.251,28	€ 1.350,00	€ 748,00	€ 246.473,38	€ 247.912,02	€ 248.167,90
Totale annuo per assoggettamento al limite	€ 663.191,46	€ 652.677,95	€ 594.986,95	€ 523.005,87	€ 525.276,44	€ 529.673,50
Totale spesa triennio 2011/2013	€ 1.910.856,36					
Media spesa triennio 2011/2013	€ 636.952,12			-€ 113.946,25	-€ 111.675,68	-€ 107.278,62